



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: CHINELLATO ALBERTO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CI 14530 "INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ DELL'ISOLA DELLE VIGNOLE". DETERMINA DI REVOCA AI SENSI DELL'ART. 21-QUINQUIES L.241/90 S.M.I. DELLA DD N. 101/2026 E CONTESTUALE RIAPPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, DELLA RELATIVA SPESA E DELLE MODALITÀ A CONTRATTARE EX ART 192 D.LGS. N. 267/00 E 17 CO.1 D.LGS. N. 36/23 S.M.I.. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 418 del 18/02/2026

Determinazione (DD) n. 344 del 25/02/2026

Fascicolo N.87/2019 - C.I. 14530 - RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ NELL'ISOLA DELLE VIGNOLE

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "*Performance*", la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", la sottosezione "*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*", la sottosezione "*Organizzazione del lavoro agile*" e la sottosezione "*Piano delle Azioni Positive*";
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico, Mobilità acqua all'arch. Alberto Chinellato fino al 01/08/2027;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;

- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente", come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al "Codice di comportamento interno";
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

premesso che:

- l'intervento in oggetto risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 75 del 23 dicembre 2022 per l'importo complessivo di € 500.000,00 (o.f.c.), spesa finanziata con Avanzo di amministrazione da contributi Legge Speciale applicato a anni precedenti;
- con d.C.C. n. 17 del 03/03/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) con contestuale adozione di variante n. 44 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 19 DPR n. 327/01, dell'art. 24.1 della L.R. n. 27/03 e dell'art. 18 della L.R. n. 11/04, e contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (artt. 10 e 19

del D.P.R. n. 327/2001), partecipazione al procedimento e decisione sulle osservazioni (art. 11 del D.P.R. n. 327/2001);

- con successiva d.C.C. n. 51 del 06/10/2022 è stata approvata detta variante urbanistica, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- con DD n. 2556 del 22/11/2023 è stato affidato il servizio tecnico di valutazione del rischio bellico alla ditta SNB service s.r.l.
- con d.G.C. 262 del 12/12/2023 è stata approvato il progetto di fattibilità tecnico economica dell'opera;
- con d.G.C. n. 87 del 21/05/2025 è stato approvato l'aggiornamento al PFTE dell'opera, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima, partecipazione al procedimento e decisione sulle osservazioni ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001;
- con giusti Avvisi del 26/08/2025, depositati nel fascicolo agli atti, è stata data ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 comunicazione dell'efficacia della deliberazione di approvazione del progetto e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, costituente avvio del procedimento di espropriazione delle aree, di cui al rispettivo Piano Particellare di Esproprio (PPE) depositato nel fascicolo agli atti;
- con DD n.2191 del 07/11/2025 sono state impegnate le risorse necessarie alla pubblicazione e al pagamento delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, a seguito dell'emanazione del Decreto di esproprio delle aree interessate da detto intervento;
- con DD n.95 del 02/02/2026 sono stati impegnati € 24.471,00 per la liquidazione delle indennità provvisorie indicate nel Decreto di esproprio n.91 Rep. 131756 del 26/11/2025;
- l'intervento avente ad oggetto il CI 14530 "Riqualificazione Viabilità dell'Isola delle Vignole" risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 75 del 23/12/2022 per l'importo complessivo di € 500.000,00.= (o.f.c.);
- la spesa di € 500.000,00.= (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F77H19000090001), trova copertura al cap./art. 11522/109 "Beni immobili", Codice gestionale 012 "Infrastrutture Stradali". Spesa finanziata con Avanzo Legge speciale annualità 2018 parte A, applicato ad anni precedenti;

considerato che si rende necessario intervenire con lavori di riqualificazione della viabilità dell'Isola delle Vignole;

premesso altresì che:

- con d.G.C. n. 87 del 21/05/2025, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 500.000,00.= (o.f.c.);

- con DD n. 101 del 03/02/2026 si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- alla suddetta determinazione sono stati allegati alcuni elaborati parzialmente incompleti e/o contenenti dati personali non pubblicabili e si rende necessario porre rimedio a tale circostanza;
- appare dunque necessario, ai sensi dell'art.21-*quinqües* l.241/1990 e s.m.i., mediante il presente atto, procedere alla revoca del provvedimento succitato per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ravvisabili nella circostanza sopra esposta provvedendo, contestualmente, a riapprovare il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, completo di ogni elemento necessario ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e composto dei seguenti elaborati:

01.Relazione generale

02.Elaborati grafici (14 Tavole)

03.Computo metrico

04.Elenco prezzi unitari

05.Quadro economico

06.Piano della manutenzione dell'opera

07.Cronoprogramma

08.Piano di sicurezza e coordinamento (4)

09.Piano particellare d'esproprio

10.Schema di contratto

11.fascicolo dell'opera

12. Capitolato speciale d'appalto

rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 500.000,00.= (o.f.c.) e risulta distinto come riportato nel Quadro Economico allegato a), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

allegato a) Quadro economico progetto esecutivo

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare la spesa complessiva di € 500.000,00.= (o.f.c.) finanziata con Avanzo Legge speciale applicato a anni precedenti, come sopra indicato;

richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

visto il rinnovato verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, PG n. 95208 del 18/02/2026 redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), in contraddittorio con il progettista per la parte relativa alla verifica, ai sensi dell'art. 42 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento; e il verbale di disponibilità dei luoghi PG 42634 del 22/01/2026;

dato atto che:

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, "per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi";
- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003" e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che "la principale novità del prezzo regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzo del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna";
- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata, fatta salva l'ipotesi di assenza di specifiche voci di prezzo nel vigente Prezzo, per le quali si è proceduto ad elaborazione di prezzi ad hoc, in coerenza alle disposizioni di legge;

dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG 42663 del 22/01/2026, con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP *"decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare"*;

ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al quadro economico con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c) d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;

dato atto che:

- l'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- per quanto concerne l'offerta tecnica, si rimanda alle valutazioni e ai criteri specificamente individuati e indicati nella relazione del RUP allegata alla presente determinazione;

attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 42.11.00;

dato atto che:

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è Edilizia Industria F012, individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.
- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso

CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

dato atto che il vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dispone che "come richiesto da ANAC, con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012: nei documenti di gara e nel relativo contratto, inserimento della clausola di divieto di ulteriore subappalto (cd subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119 c. 17 del d.lgs. 36/2023 s.m.i." e che, conseguentemente, nelle suddette attività è sempre vietato il c.d. subappalto a cascata;

dato altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., le stazioni appaltanti sono tenute ad indicare e a motivare adeguatamente nella determinazione a contrarre le ragioni per le quali specifiche prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto debbano essere eseguite totalmente o parzialmente dall'aggiudicatario;
- l'intervento di cui all'oggetto impone di richiedere che le prestazioni e le lavorazioni indicate nei documenti di gara siano eseguite a cura dell'aggiudicatario considerato il contesto sottoposto a vincolo di tutela paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/2004 nel quale dovranno essere svolti i lavori e considerata la necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro associata alla volontà di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose risulta necessario limitare la percentuale di lavori subappaltabili di cui alla categoria specifica;

dato atto che si rende necessario in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto e in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. definire, come esplicitato nella succitata relazione del RUP e nei documenti di gara, per le ragioni summenzionate, i seguenti limiti:

- a) per la categoria prevalente OG3 "Strade autostrade Ponti viadotti, ferrovie metropolitane" il limite del subappalto è fissato entro il limite del 49,99% dell'importo della categoria, in coerenza con quanto disposto dall'art. 119, co. 1, terzo periodo, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. secondo cui "è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata [...] la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente";
- b) per la categoria OG8 "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica" il limite del subappalto è fissato nella misura del 100%;
- c) per la categoria OG9 "Impianti" il limite del subappalto è fissato nella misura del 100% in ragione del carattere altamente specialistico delle opere stesse;

stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore

Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente e che – in coerenza alle misure comuni C_05 e C_07 –, ricevuta l'estrazione degli operatori economici idonei operata dall'elenco gestito dal succitato Settore esterno all'Area intestata, la specifica individuazione degli operatori da invitare avverrà sulla base del seguente criterio "esperienze pregresse in appalti di lavori con la presente Amministrazione nel rispetto del principio di rotazione o esperienza maturata in appalti simili";

ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dando atto fin d'ora che lo stipulando contratto conterrà le clausole prescritte dall'Allegato A al suddetto Protocollo;

dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Alberto Chinellato, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 36929 in data 21/01/2019;

vista la dichiarazione del RUP, arch. Alberto Chinellato, acquisita agli atti con PG 42620 del 22/01/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

dato atto altresì che la coincidenza dei ruoli di Responsabile Unico del Progetto e di Dirigente firmatario del presente atto non può essere ovviata, in particolare alla luce di quanto disposto all'art. 4 dell'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023, qualifiche e competenze particolari (sia temporali sia di importo vincolato) acquisite e maturate nel corso del tempo grazie a pregresse esperienze nell'Amministrazione e nell'ambito dei lavori pubblici;

richiamati:

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34

del 15 giugno 2016;

- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art.45 del d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 379.953,98 posto a base di gara e viene quantificato in € 6.079,26;

preso atto che al lordo del recente riaccertamento dei residui il cronoprogramma dell'intervento risulta così rideterminato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	9.082,09	490.917,91	500.000,00
Impegnato	9.082,09	24.471,00	

dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinqüies* l.241/1990, la DD. n.101 del 03/02/2026 per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, così come descritto in premessa;
2. di riapprovare, con il presente atto che sostituisce interamente il precedente (DD 101/2026), il progetto esecutivo relativo al C.I. 14530 "Intervento di riqualificazione della viabilità dell'Isola delle Vignole" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa e allegati alla presente;
3. di approvare la spesa complessiva di € 500.000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto (CUP F77H19000090001), così come specificata nel quadro economico di progetto citato in premessa;
4. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c) d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.,

invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

5. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante;
6. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua lavori di riqualificazione della viabilità dell'Isola delle Vignole;
 - b) l'oggetto del contratto sono i lavori di cui sopra relativi al CI 14530 "Intervento di riqualificazione viabilità dell'Isola delle Vignole";
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, ivi allegato;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c) d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;
7. di dare atto che la spesa complessiva di € 500.000,00 trova copertura al cap./art. 11522/109 "Beni immobili", cod. gest. 012 "Infrastrutture stradali", spesa finanziata con Avanzo Legge speciale per Venezia applicato ad anni precedenti, che presenta la necessaria disponibilità;
8. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera rimane invariato a seguito dell'adozione del seguente provvedimento;
9. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

allegati:

Allegato a) Quadro Economico Progetto Esecutivo

Progetto esecutivo così composto:

1. Relazione generale
2. Elaborati grafici (14 Tavole)
3. Computo metrico
4. Elenco prezzi unitari
5. Quadro economico
6. Piano della manutenzione dell'opera
7. Cronoprogramma
8. Piano di sicurezza e coordinamento (4)
9. Piano particellare d'esproprio (non pubblicabile)
10. Schema di contratto
11. fascicolo dell'opera
12. Capitolato speciale d'appalto

Altri allegati:

13. relazione del RUP;
14. Attestazione disponibilità dei luoghi
15. verbale di verifica e validazione;

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 25/02/2026